

**Martedì 29 Ottobre**  
**sant'Onorato di Vercelli, vescovo**

Manda la tua verità e la tua luce;  
siano esse a guidarmi,  
mi portino al tuo monte santo  
e alle tue dimore.

Verrò all'altare di Dio,  
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.  
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.

Perché ti rattristi, anima mia,  
perché su di me gemi?  
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.

*Dal Sal 42*

**Vangelo di oggi – Mc 10,17-22:** In quel tempo. Mentre il Signore Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: «Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

**Per la meditazione**

“Che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?” è il grido non solo di questo giovane ebreo, ma dell'umanità intera rivolto a Dio di fronte al senso della vita e al mistero della morte, è l'aspirazione fondamentale alla vita inscritta nel cuore di ciascuno di noi fin dalla nascita. La risposta di Gesù a questo giovane è in due fasi: la prima è di osservare la Legge, rivelata agli ebrei come segno di alleanza particolare (per vivere una vita piena e buona), la seconda è di lasciare tutto e di seguirlo per vivere direttamente con Lui, “incarnazione” dello Spirito stesso della Legge, quell'abbandono smisurato al Padre e per partecipare e beneficiare della nuova e definitiva alleanza universale (che sarà rivelata mediante la sua croce e la sua resurrezione) per la salvezza e redenzione del mondo intero.

Nel piano di salvezza di Dio capiamo quindi che questo “Seguimi” è rivolto da Gesù non al solo Israele ma all'umanità intera, a ciascuno di noi, per poter vivere fin da subito una vita plasmata dalla Sua misericordia, addirittura “divinizzata”. Signore, aiutaci a vincere le nostre pigrizie e a seguirti ogni giorno della nostra vita; e a lodarti per questo!

**Per la preghiera di intercessione**

Perché possiamo sempre sentire nella nostra vita, personale e comunitaria, lo sguardo d'amore di Gesù.

Signore aiutaci ad essere Chiesa più sinodale e missionaria che serve le donne e gli uomini del nostro tempo.